

Un Mondo a Nostra Misura

**La parola alle bambine, ai
bambini, alle ragazze e ai ragazzi
10 – 12 anni**

***“Questo questionario mi ha fatto
cacciare fuori quello che tenevo
dentro da anni”,***

Bambino, 12 anni

Un Mondo a Nostra Misura

La parola ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze Questionario 10-12

1134 bambine, bambini, ragazze e ragazzi (49,2% delle bambine ed il 48,7% dei bambini) [Tavola 1] hanno compilato il questionario composto da oltre **70 domande** sulla vita quotidiana e su quanto definito, nel 2002, durante la **Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite** e riportato nel Documento "Un Mondo a Misura di Bambino".

Il questionario si divide in sei parti:

1. Presentiamoci
2. I diritti delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi
3. La condizione di vita delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi
4. La partecipazione delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi
5. Il tuo impegno
6. La tua opinione su questo questionario e la guida

I - PRESENTIAMOCI

Dei **1134** intervistati, il **31,7%** aveva **12 anni**; il **26%** **10 anni**; il **22,7%** **11 anni** ed il **13,6%** **13 anni** [Tavola 2]¹. Il **29,4%** degli intervistati proveniva dalla **quinta elementare**; il **22,5%** dalla **seconda media**; il **22,2%** dalla **terza media** ed il **20,9%** dalla **prima media** [Tavola 3].

I questionari sono così suddivisi: Il **40,4%** dei questionari sono stati somministrati in **Lazio**, il **30,3%** in **Campania**, il **18,2%** in **Lombardia**, il **10,1%** in **Puglia** [Tavola 4].

La maggior parte dei questionari è stata somministrata **in classe (98,8%)**, all'interno del **contesto associativo (1,1%)** e solo uno **online (0,1%)** [Tavola 6].

¹ I questionari compilati da bambine, bambini, ragazze e ragazzi non della fascia d'età ai quali il questionario 10-12 era indirizzato non sono stati tabulati ai fini della presente ricerca.

Tavola 1: Percentuale degli intervistati per sesso

SESSO	Valori Percentuali %
FEMMINE	49,2
MASCHI	48,7
Altro	2,1
TOTALE	100,0

Tavola 2: Percentuale degli intervistati per età

ETA'	Valori Percentuali %
10 anni	26,0
11 anni	22,7
12 anni	31,7
13 anni	13,6
Altro	6,0
TOTALE	100,0

Tavola 3: Percentuale degli intervistati per classe frequentata

CLASSE	Valori Percentuali %
Quinta Elementare	29,4
Prima Media	20,9
Seconda Media	22,5
Terza Media	22,2
Altro	5,0
TOTALE	100,0

Tavola 4: Percentuale degli intervistati per Regione

REGIONE	Valori Percentuali %
Lazio	40,4
Campania	30,3
Lombardia	18,2
Puglia	10,1
Altro	1,0
TOTALE	100,0

Tavola 5: Luoghi di rilevazione

LUOGHI DI RILEVAZIONE	Valori Percentuali %
Classe	98,8
Associazione	1,1
Online	0,1
TOTALE	100,0

II - I DIRITTI DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI, DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

La prima parte del questionario ha avuto come obiettivo quello di verificare la conoscenza che le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi hanno dei loro **diritti**.

Dall'analisi dei dati risulta che seppur alle domande *“Sai cosa significa la parola diritto?”* e *“Conosci i tuoi diritti?”* più del **90%** degli intervistati abbia risposto di **SI** [Tavola 6-7-8], in realtà, alla richiesta della domanda successiva di esplicitare almeno **tre dei diritti** che riguardano i bambini ed i ragazzi, l'elenco che gli intervistati fanno riguarda **più i loro doveri**. Infatti, frasi come: *“Rispettare i più grandi”, “Obbedire ai genitori”, “Stare seduti quando entra l'insegnante”, “Ascoltare le maestre”, “Comportarsi bene”, “Fare il bravo”, “Fare i compiti”,* mettono in evidenza come molto spesso i doveri vengano confusi con i diritti.

Tra i diritti più citati ci sono: *“Diritto allo studio”*; *“Diritto al gioco”* e *“Diritto ad essere nutrito”*, ma sono stati elencati, anche se meno frequentemente, molti altri **Diritti**.

Sono gli **insegnanti** (79,6%) ed i **genitori** (73,5%) che hanno parlato ai bambini ed ai ragazzi dei loro diritti, seguiti dai **media** (TV 30,1% e Giornali 17,3%) [Tavola 9].

Tavola 6: "Sai cosa significa la parola diritto?"

	Valori Percentuali %
SI	92,8
NO	6,1
Altro	1,1
TOTALE	100,0

Tavola 7: "Conosci i tuoi diritti?"

	Valori Percentuali %
SI	90,7
NO	8,4
Altro	0,9
TOTALE	100,0

Tavola 8: "Scrivi i primi 3 diritti che conosci"

	Valori Percentuali %
Diritto allo Studio	45,4
Diritto al Gioco	14,9
Diritto ad Essere Nutrito	4,3

**I DIRITTI SECONDO LE BAMBINE,
I BAMBINI, LE RAGAZZE E I RAGAZZI ...**

La presente ricerca ha come obiettivo quello di ascoltare la voce dei bambini e dei ragazzi. Ascoltando le loro parole, nasce una **"Carta dei diritti dei bambini e dei ragazzi"**, questa volta non il frutto di negoziati tra i diversi governi ma dalla vita stessa dei bambini e dei ragazzi che si racconta al mondo. Nelle loro parole nasce il Diritto **"di ridere"**, il Diritto **"di pensare cose belle"**, il Diritto **"di avere persone persone che mi vogliono bene"**.

"Diritto di non essere presa in giro durante le lezioni", Bambina, 10 anni

"Diritto di rispettare gli altri", Bambino, 10 anni

"Diritto di avere libertà", Bambina, 10 anni

"Diritto di fare il bravo", Bambino, 11 anni

"Diritto di vivere in pace", Bambina, 10 anni

"Diritto di scelta", Bambina, 13 anni

"Diritto di aiutare la gente povera", Bambino, 13 anni

"Diritto di ricevere i regali", Bambino, 12 anni

"Diritto di protestare", Bambino, 11 anni

"Diritto di essere compreso e rispettato", Bambino, 13 anni

"Diritto di essere protetto dalle attività illegali e dallo spaccio", Bambina, 13 anni

"Diritto di avere le funzioni cittadine", Bambina, 12 anni

"Diritto di ogni bambino di non essere gravemente lesionato", Bambino, 12 anni

"Diritto di non essere venduto alla gente", Bambino, 12 anni

"Diritto di ascoltare le persone grandi e piccole", Bambino, 12 anni

"Diritto di realizzare i miei sogni", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto di ridere", Bambina, 11 anni

"Diritto a non prendere in giro la Religione degli altri", Bambino, 10 anni

"Ho il diritto di tenere una mamma e un papà che non siano scortesì", Bambina, 10 anni

"Diritto di fare tutto ciò che dice la mamma", Bambino, 13 anni

"Non deve essere ridotta la mia privacy", Bambino, 12 anni

"Diritto di divertirmi ed essere felice", Bambino, 12 anni

"Ho il diritto di vivere in una città dove ci sono spazi liberi e verdi", Bambina, 11 anni

"Diritto di partecipare a tutto", Bambino, 11 anni

"Diritto di vivere un'infanzia serena", Bambino, 10 anni

"Diritto di respirare aria pulita", Bambino, 10 anni

"Diritto a non essere schiavizzata", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto ad essere responsabile", Bambina, 12 anni

"Abbiamo il diritto di decidere noi della nostra vita", Bambina, 10 anni

"Ho il diritto di dire ciò che voglio", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto di comprare i libri di scuola", Bambino, 11 anni

"Ho il diritto di essere trattata come una persona", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto di giocare, quando è giusto", Bambino, 11 anni

"Ho il diritto d'amare chi mi sta vicino", Bambina, 11 anni

"Diritto di avere tutto il necessario per vivere", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto di essere aiutata a crescere", Bambina, 12 anni

"Ho il diritto alla sicurezza", Bambino, 12 anni

"Diritto ad essere accettati", Bambina, 12 anni

"Diritto di pensare con la mia testa", Bambina, 10 anni

"Chi è diverso da me ha gli stessi diritti", Bambino, 11 anni

"Diritto di avere persone che mi vogliono bene", Bambino, 11 anni

"Diritto di pensare cose belle", Bambina, 11 anni

"Ho il diritto di nascere", Bambina, 13 anni

Il Gruppo di Lavoro sulla Partecipazione del Coordinamento PIDIDA, ha ritenuto importante riportare quanto scritto dai bambini e dai ragazzi, per consentire al lettore non solo di "leggere" ma di "ascoltare" i risultati della presente ricerca, che ricordiamo non ha valenza scientifica ma si pone come momento di dialogo con i bambini e i ragazzi.

Tavola 9: “Se Sì, chi ti ha parlato della Convenzione?”

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Insegnanti	79,6
Genitori/tutori	73,5
TV	30,1
Giornali	17,3
Altri membri della famiglia	16,6
Internet	8,3
Amici	8,0
Educatori di un'associazione	5,3
Educatori tua associazione	2,4
Un altro ragazzo	1,5
Altro	5,2

III - LA CONDIZIONE DI VITA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI, DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

1. Le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi al primo posto

La **seconda parte del questionario** ha avuto come obiettivo quello di chiedere l'opinione delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi sulle attività che riguardano la vita quotidiana: **scuola, tempo libero ed importanti argomenti come violenza, esclusione e rispetto dell'ambiente**. Come sancito dall' **Art. 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, i bambini e gli adolescenti devono essere considerati al **primo posto** nelle decisioni che li riguardano e sono gli adulti che devono sempre valutare cosa che è meglio per loro.

Il **94,2%** degli intervistati ha dichiarato che i **genitori** quando prendono una decisione considerano sempre ciò che è meglio per i bambini e i ragazzi. Seguono gli **insegnanti** (56,9%) e gli **altri membri della famiglia** (56,7%) [Tavola 10].

Tavola 10: “Chi tra le persone adulte elencate qui sotto quando prende una decisione considera sempre ciò che è meglio per i bambini?”

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Genitori	94,2
Insegnanti	56,9
Altri membri della famiglia	56,7
Istruttori sport	23,5
Sindaco	22,5
Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza *	12,0
Insegnanti corso extrascolastico	10,3
Vigili	10,0
Educatori tua associazione	6,1
Nessuno	1,1
Altro	5,2

Il Garante per i Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza ha la responsabilità di prendersi cura e tutelare chi come te ha meno di 18 anni. Ascolta la voce delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, lavorando per chi ha bisogno di aiuto ma anche per costruire un ambiente in cui i bambini/e e i ragazzi/e vivano meglio. Il Garante per il momento è presente, con modalità diverse in **Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Veneto, Basilicata e Campania**.

Nota*: **Le Associazioni del Coordinamento del PIDIDA Lombardia**, Gruppo di Lavoro sulla Partecipazione, hanno deciso di inserire nell'elenco delle persone che si prendono cura dei bambini, delle bambine e degli adolescenti anche la figura del **Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, seppur presente solo in due Regioni di rivelazione. Un indicatore significativo in Veneto e Lazio, un'occasione per informare e formare i bambini, i ragazzi e gli adulti nelle altre regioni.



2. Nessuna bambina, bambino, ragazza o ragazzo deve essere e/o sentirsi escluso/a.

Nessun bambino deve essere o sentirsi **escluso**: l'**88,4%** degli intervistati ha dichiarato di conoscere il significato della parola **esclusione** [Tavola 11]. Tra i motivi di maggior esclusione risultano ai primi posti (rispettivamente per il 42,9% ed il 37,7% degli intervistati) alcuni comportamenti, come l'**essere prepotente** o il **comportarsi male**, ma anche, per il **30,3%** degli intervistati, è motivo di esclusione l'**avere un difetto fisico o mentale** [Tavola 12].

Dato interessante, che verrà approfondito nella sezione quattro del questionario, dedicata alla partecipazione delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, è la denuncia da parte degli intervistati quando gli adulti non li ascoltano *“Quando qualcuno dice che non posso ascoltare quello che dicono”, “Quando un argomento era per grandi”, “Dalla mia famiglia quando non mi ascoltano”*.

Il **39,2%** degli intervistati ha dichiarato di essersi sentito escluso e ciò è avvenuto, per la maggior parte dei casi, **a scuola da parte di amici e compagni** [Tavola 13].

Tavola 11: “Sai cosa vuol dire esclusione?”

	Valori Percentuali %
SI	88,4
NO	2,0
Altro	9,6
TOTALE	100,0

Tavola 12: “Secondo te, quando capita che un bambino viene escluso?”

Solo il SI	
	Valori Percentuali %
Comporta male	42,9
Prepotente	37,7
Disabilità	30,3
Altro Paese	16,0
Silenzioso	11,0
Povero	9,2
Sesso diverso	2,8
Altro	5,2

Tavola 13: “Ti sei mai sentito escluso?”

	Valori Percentuali %
SI	39,2
NO	58,4
Altro	2,4
TOTALE	100,0

Alla domanda **“Se la risposta è SI, sapresti raccontare un momento in cui questo è avvenuto?”**, gli intervistati hanno risposto:

“Quando giocavo in oratorio dei ragazzi mi hanno mandato via perché sono troppo piccolo”, Bambino, 10 anni

“Non sempre i miei amici mi fanno giocare per questo mi sento escluso”, Bambino, 10 anni

“Quando sto con alcuni ragazzi più grandi di me”, Bambino, 11 anni

“Una volta ho difeso un bimbo con la carnagione scura dalle prese in giro dei miei amici e loro mi hanno escluso”, Bambina, 10 anni

“A volte mi sembra che gli altri siano totalmente diversi e me ne sto in disparte”, Bambina, 11 anni

“Mi sento spesso di troppo”, Bambina, 13 anni

“Perché porto il busto e una volta l'ho messo a scuola e nessuno mi considerava”, Bambina, 12 anni

“Quando uno non si comporta bene tutti lo escludono”, Bambino, 12 anni

“Alle elementari perché i miei compagni pensavano che non ero alla loro altezza economica”, Bambina, 12 anni

“Al campetto perché non ero vestito come i miei amici”, Bambino, 12 anni

“Alle elementari perché ero il più basso della classe”, Bambino, 12 anni

“Alle elementari perché ero grasso”, Bambino, 12 anni

“I primi giorni di scuola, avevo paura perché ero di un'altra nazione”, Bambino, 10 anni

“Quando frequentavo un bambino di colore”, Bambino, 11 anni

“Sono di origine straniera e mi discriminano”, Bambino, 12 anni

“A scuola perché stavo con le bambine straniere”, Bambina, 11 anni

“Perché amo studiare e vengo considerata secciona”, Bambina, 12 anni

“Quando qualcuno dice che non posso ascoltare quello che dicono”, Bambina, 10 anni

“Quando un argomento era per grandi”, Bambina, 10 anni

“Alle elementari per le mie orecchie a sventola”, Bambina, 12 anni

“Perché non ho voluto fumare”, Bambino, 11 anni

“Dalla mia famiglia quando non mi ascoltano”, Bambina, 10 anni

3. Vita sana e buona salute.

La maggior parte dei bambini e dei ragazzi intervistati sostiene di **alimentarsi in modo sano** e di **fare vita all'aria aperta**. La maggior parte degli intervistati dichiara di **frequentare parchi**. La maggior parte degli intervistati dichiara di **non fumare**.

La maggior parte dei bambini e dei ragazzi intervistati ha partecipato a **programmi di educazione alla salute**. Tra gli argomenti trattati con maggior frequenza: **l'educazione alimentare, fumo, droga, alcool e l'importanza di fare attività fisica**.



Alla domanda **“Di cosa avete parlato durante le lezioni?”**, gli intervistati hanno risposto:

“Durante le lezioni abbiamo parlato di ... mangiare cose sane”, Bambina, 10 anni

“Mangiare frutta e verdura e fare ginnastica”, Bambina, 10 anni

“Mangiare sano, non fare sesso con più ragazzi e ragazze”, Bambina, 12 anni

“Danni che provocano il fumo e l'alcool”, Bambina, 12 anni

“Fumo, droga e sfruttamento”, Bambina, 13 anni

“Star bene con i compagni per studiare meglio”, Bambino, 13 anni

“L'importanza di andare a piedi o in bicicletta”, Bambina, 12 anni

“Come difenderci in caso di pericolo (incendi, terremoti...)”, Bambina, 10 anni

“Come i grassi, il fumo, ecc... fanno male”, Bambino, 11 anni

“Della salute dei bambini africani”, Bambina, 12 anni

“Fumo, droghe, doping, anoressia”, Bambino, 13 anni

4. Scuola e istruzione

LA SCUOLA È per entrambi i sessi, (63,5%) e femmine (65,7%), **PRIMA DI TUTTO ... UN LUOGO DOVE IMPARI COSE PER IL FUTURO**, ma anche *“Un luogo dove incontro e mi confronto con i miei compagni”; “Un luogo dove posso esprimermi”; “Un luogo dove conosco anche nuove persone”; “Un luogo dove posso esprimermi e imparo tante cose”; “Un luogo dove incontro nuovi amici e imparo nuove cose per il futuro”; “Un luogo dove molte cose insegnate non rispecchiano i miei interessi”; “Un luogo dove non riesco a esprimere ciò che penso perché non me lo concedono”*

[Tavola 14]. A livello strutturale, sono tante le cose che gli intervistati cambierebbero della propria scuola ed, in particolare, *“La struttura malandata”* (13,7%); *“Aumenterei la ricreazione”* (3,9%) e *“L'orario delle lezioni”* (3,7%) [Tavola 15-16].

Tra gli **argomenti** di che vorrebbe trattare a scuola, oltre alle materie di studio, risulta chiara la richiesta da parte dei bambini e di ragazzi di poter parlare dei loro **problemi di ogni giorno** ma anche l'esigenza di confrontarsi, approfondire e capire quello che **avviene ogni giorno nel mondo**.

Tra le ragioni indicate dai bambini e dai ragazzi **sull'abbandono scolastico** e **l'inserimento precoce nel mondo del lavoro**, gli intervistati indicano: l'insuccesso scolastico e la conseguente demotivazione, il mancato appoggio da parte della famiglia o degli insegnanti/educatori, la necessità di lavorare per aiutare la famiglia in difficoltà economica.

Tavola 14: La scuola è ... PRIMA DI TUTTO ...

Rispondenti per sesso

	Valori Percentuali %		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Un luogo dove impari cose importanti per il tuo futuro	63,5	65,7	64,6
Un luogo dove incontri e ti confronti con i tuoi compagni	7,1	8,1	7,6
Un luogo dove molte cose insegnate non rispecchiano i tuoi interessi	7,1	8,1	7,6
Un luogo dove ... *	4,2	3,2	3,7
Un luogo dove puoi esprimerti	6,0	3,1	3,6
Un luogo sicuro e accogliente dove ti senti protetto	4,2	3,1	3,6
Un luogo dove non riesci ad esprimere appieno ciò che pensi perché ... *	1,3	1,6	1,5
Altro	6,6	7,1	7,8
Totale	100,0	100,0	100,0

- gli intervistati sono stati invitati a completare la frase con quanto pensavano

Tavola 15: "Cambieresti qualcosa della tua scuola?"

	Valori Percentuali %
SI	45,0
NO	53,6
Altro	1,4
TOTALE	100,0

Tavola 16: "Cosa cambieresti della tua scuola?"

Solo il SI

	Valori Percentuali %
La struttura	13,7
Il tempo della ricreazione	3,9
L'orario delle lezioni	3,7
Altro	1,4

Alla domanda **"Cosa cambieresti della tua scuola?"**, gli intervistati hanno risposto:

"Il carattere degli insegnanti, per fargli capire meglio i bambini e non sgridarli", **Bambino, 10 anni**

"La sicurezza, la scala antincendio non è presente", **Bambina, 13 anni**

"La struttura malandata e la farei più accogliente", **Bambina, 13 anni**

"Entrare più tardi/intervallo più lungo e senza compiti", **Bambina, 12 anni**

"Mi preoccuperei di più della salute degli alunni", **Bambina, 13 anni**

"Non vorrei che tra i compagni ci fossero conflitti", **Bambino, 13 anni**

"Mettere più regole disciplinari e abolirei alcune materie che non servono per il futuro", **Bambina, 13 anni**

"Più attività all'aria aperta e ricreazione più lunga", **Bambina, 12 anni**

"Più regole rigide per coloro che si comportano in modo dannoso al benessere degli altri", **Bambino, 12 anni**

"Fare più corsi extrascolastici per chi non va bene a scuola", **Bambina, 12 anni**

"Più palestra e più cose da mangiare in mensa", **Bambino, 10 anni**

"Vorrei che non ci fosse il bullismo, che le classi fossero pulite e i banchi e le sedie nuove", **Bambino, 12 anni**

"Lavorare più a scuola, meno a casa", **Bambina, 10 anni**

"La lezione dovrebbe essere un momento in cui i ragazzi possono esprimersi liberamente", **Bambina, 13 anni**

"Vorrei essere coinvolta di più sulle cose della scuola", **bambina, 12 anni**

"Quando un bambino si comporta male non deve saltare l'intervallo. Non mettere un bambino a segnare i nomi alla lavagna", **Bambino, 10 anni**

"Libertà di parola prima di una punizione", **Bambina, 12 anni**

"Lo zaino troppo pesante", **Bambino, 12 anni**

"Più tempo per discutere dei problemi della scuola", **Bambino, 12 anni**



Alla domanda **“Quali argomenti che vorresti affrontare a scuola e che non sono parte delle materie di studio?”** gli intervistati hanno risposto:

“Attualità e come vengono trattati alcuni bambini e ragazzi”, **Bambina, 13 anni**

“Studiare le condizioni di vita degli altri ragazzi”, **Bambina, 13 anni**

“Povertà nel mondo e come fare per contrastarla”, **Bambino, 13 anni**

“Parlare dei nostri problemi e delle nostre paure”, **Bambina, 13 anni**

“Razzismo e come si possono risolvere i problemi che riguardano la terra e le persone che la abitano”, **Bambino, 13 anni**

“Parlare dei giovani e delle cose che fanno”, **Bambina, 13 anni**

“Rapporto tra bambini e adulti”, **Bambina, 12 anni**

“Parlare della propria vita”, **Bambina, 12 anni**

“Un ragazzo non viene a scuola per problemi, ma non ne abbiamo mai parlato”, **Bambina, 12 anni**

“Vorrei parlare della mia situazione perché mi sento escluso dato che sono italo-brasiliano”, **Bambino, 10 anni**

“Dell'esclusione dei bambini che hanno problemi”, **Bambina, 12 anni**

Alla domanda **“Sai perché non vanno a scuola?”**, i bambini e le bambine intervistati hanno risposto:

“Perché sono poveri”, **Bambina, 10 anni**

“Non hanno voglia di imparare e non hanno le idee chiare per il loro futuro”, **Bambina, 13 anni**

“Non hanno voglia o sono stati bocciati”, **Bambino, 13 anni**

“Non vengono seguiti dai genitori”, **Bambina, 13 anni**

“Perché i genitori non gli danno i soldi per i libri”, **Bambina, 12 anni**

“I bambini degli altri mondi che purtroppo non hanno possibilità di andarci”, **Bambino, 12 anni**

“Perché c'è qualcosa che li spaventa tipo i bulli”, **Bambina, 12 anni**

“Perché i genitori non hanno i soldi per pagarla”, **Bambina, 12 anni**

“Non sono interessati allo studio”, **Bambino, 13 anni**

5. Gioco, sport e tempo libero.

Nel **tempo libero** quello che i bambini ed i ragazzi amano di più fare è: *“Guardare la TV”* (per il 21,4% dei maschi) e *“Ascoltare musica”* (per il 21,9% delle femmine) ma gli intervistati hanno anche indicato: *“Uscire con gli amici”*; *“Giocare con i videogiochi”*; *“Navigare in internet”*; *“Giocare a pallone”* [Tavola 17].

Sulle **ore di gioco** ci sono differenze sostanziali tra maschi e femmine: il **26,3%** dei bambini e ragazzi ha dichiarato di avere a disposizione **due ore** di solito al giorno per giocare, contro il **25,7%** delle bambine e ragazze che ha dichiarato di avere a disposizione solo **un'ora al giorno** [Tavola 18].

I bambini e i ragazzi, fascia **10-12 anni**, giocano soprattutto **a casa**, anche se con il crescere dell'età gli spazi al di fuori delle mura domestiche tendono ad assumere maggiore rilevanza. Al primo posto infatti troviamo le **mura domestiche**, indicate come luogo di gioco dalla maggior parte degli intervistati. Al secondo posto si colloca la **casa di atrì** (amici e compagni di scuola), al terzo il **parco** che rimane il luogo

privilegiato per tutti ma sempre accessibile. Alcuni hanno indicato di essere costretti a giocare in parcheggi dismessi o in mezzo alla strada per mancanza di spazi adeguati. Se questo è vero nelle regioni di somministrazione del Centro-Nord, nel Sud i bambini e i ragazzi giocano con maggior frequenza nelle strade poco trafficate.

Generalmente il gioco viene scelto **insieme agli amici/compagni** (73,2%)[Tavola 19].

Tavola 17: "Cosa ti piace fare nel tempo libero?"

Numero degli intervistati per sesso - Solo il SI

	Valori Percentuali %		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Guardare la TV	21,4	14,0	17,6
Ascoltare musica	10,2	21,9	16,1
Leggere	6,2	8,4	7,3
Navigare in internet	7,5	7,0	7,2
Disegnare	5,7	7,2	6,4
Riposare	5,3	5,4	5,3
Passeggiare	4,4	5,0	4,7
Altro	3,5	2,3	2,9
Andare al cinema	1,8	3,8	2,8
Scrivere	0,0	0,7	0,4
Altro	3,5	2,3	2,9

Tavola 18: "Quante ore giochi di solito al giorno?"

Rispondenti per sesso

	Valori Percentuali %		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2 ore	26,3	22,3	24,3
Più di 3 ore	24,6	14,5	19,5
1 ora	12,9	25,7	19,3
3 ore	16,5	11,4	14,0
Altro	10,7	14,1	12,4
30 minuti	6,4	9,8	8,1
Altro	2,6	2,2	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Tavola 19: "Chi sceglie di giocare?"

	Valori Percentuali %
Tu insieme ai tuoi amici/compagni	73,2
Tu	16,4
Tu insieme ai grandi che ti accompagnano	6,3
I grandi che ti accompagnano	2,0
Altro	2,1
Totale	100,0

E' importante sottolineare che il **75,5%** degli intervistati ha sostenuto che nel posto in cui vive ci sono abbastanza **spazi** in cui i bambini ed i ragazzi possono incontrarsi ed alla domanda sugli spazi mancanti nel posto in cui vivono, gli intervistati hanno dichiarato che mancano **PISTE CICLABILI** (17,4%), **PARCHI** (16,3%), **PISCINE** (14,2%), **PISTE DI PATTINAGGIO** (10,9%), e **AREE ATTREZZATE PER GIOCARE** (10,9%) [Tavola 20-21].

Tavola 20: "Secondo te, nel posto in cui vivi, ci sono abbastanza spazi dove le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi possono incontrarsi?"

	Valori Percentuali %
SI	75,5
NO	22,0
Altro	2,5
TOTALE	100,0

Tavola 21: "Secondo te quali spazi mancano, nel luogo in cui vivi, per le ragazze e i ragazzi ?"

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Piste ciclabili	17,4
Parchi	16,3
Piscine	14,2
Piste di pattinaggio	10,9
Aree attrezzate per giocare	10,3
Campi da calcio, tennis, pallavolo	9,1
Centri ricreativi	6,2
Altro	15,6

6. Quando le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi vengono trattati male.

Sul tema della **VIOLENZA**, alla domanda **"Secondo te, in quale occasione si può dire che i bambini ed i ragazzi sono stati trattati male da qualcuno?"**, le risposte riguardano la violenza fisica, il non prendersi cura dei bambini e dei ragazzi e il non ascoltarli.

Secondo il **41,7%** degli intervistati, infatti, un bambino/bambina viene trattato/a male **quando qualcuno lo/a picchia**; il **14,9%** ha dichiarato che trattare male un bambino/bambina vuol dire anche **costringerlo/a a fare qualcosa di cui non ha voglia** ed il **14,7%** **quando non ci si prende cura di lui/lei** [Tavola 22].

Quasi tutti indicano che, nel caso in cui subissero una violenza, si rivolgerebbero ai propri **genitori** (68%) ed agli **insegnati** (10,3%) ed in misura molto minore anche agli **amici** e alle **forze dell'ordine** [Tavola 23].

Tavola 22: "Secondo te, in quale occasione si può dire che una bambina, un bambino, una ragazza o un ragazzo è stato trattato/a male da qualcuno?"

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Quando qualcuno picchia un bambino/a o un ragazzo/a	41,7
Quando qualcuno costringe un bambino/a o un ragazzo/a a fare una cosa di cui non ha voglia	14,9
Quando qualcuno non si prende cura del bambino/a o ragazzo/a	14,7
Quando qualcuno non permette ad un bambino di giocare (quando non è a scuola)	8,2
Quando qualcuno non ascolta cosa pensa un bambino/a o un ragazzo/a	5,6
Quando qualcuno lo sgrida un bambino/a o un ragazzo/a	4,7
Altro	10,2



Tavola 23: "A chi ti rivolgeresti se fossi trattato male da qualcuno?"

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Ai genitori	68,0
Agli insegnanti	10,3
Agli amici	8,7
Alle forze dell'ordine	4,3
Ad altri parenti	3,7
Ad altre persone	0,2
Altro	4,8

7. Rispettare l'ambiente: la terra, l'acqua e l'aria.

Cosa vuol dire, per gli intervistati, **"Rispettare l'ambiente?"**, gli intervistati hanno risposto: **NON GETTARE RIFIUTI A TERRA** (25,3%) e **NON INQUINARE** (24,3%), **NON DANNEGGIARLO** (18,8%) [Tavola 24].

Tavola 24: "Cosa significa per te rispettare l'ambiente?"

Solo il SI

	Valori Percentuali %
Non gettare rifiuti per terra	25,3
Non inquinare	24,3
Non danneggiarlo	18,8
Altro	7,0

"Non accendere il fuoco e andartene; non distruggere le foreste; non distruggere l'ambiente; non inquinare", **Bambino, 10 anni**

"Non buttare a terra cose o mozziconi; non strappare le foglie", **Bambina, 12 anni**

"Non bruciare gli alberi, non distruggere le foreste del mondo, non buttare le lattine in giro", **Bambino, 10 anni**

"Non inquinarlo, stare attenti al fatto che le risorse non sono infinite per cui dobbiamo usarle con cautela", **Bambina, 13 anni**

"Non danneggiare la natura, prendersene cura", **Bambina, 13 anni**

"Dare una mano e salvare il pianeta in cui viviamo", **Bambino, 13 anni**

"Mantenere gli ambienti perché sono cari e preziosi alla nostra vita", **Bambina, 12 anni**

"Come se stessi facendo male a te stesso", **Bambino, 12 anni**

"Curare gli esseri viventi, rispettare le leggi", **Bambino, 11 anni**

"Non commettere cose non adatte al luogo in cui ti trovi", **Bambina, 11 anni**

"Mantenere il luogo dove si abita pulito e bello", **Bambina, 10 anni**

"Non uccidere il pianeta, avere uno sviluppo sostenibile perché il pianeta verrà utilizzato dai nostri figli", **Bambino, 12 anni**

"Volergli bene", **Bambina, 10 anni**



“Le amministrazioni locali fanno abbastanza per rispettare l’ambiente?” La risposta a questa domanda indica che non ci sono differenze sostanziali tra le quattro Regioni coinvolte nel progetto, infatti il **28,4%** dei *bambini lombardi*; il **35,9%** dei *bambini laziali*; il **37%** di quelli *campani* ed il **29,8%** dei *bambini pugliesi* ha risposto che solo **QUALCHE VOLTA** le *amministrazioni locali* fanno qualcosa per rispettare l’ambiente [Tavola 25].

Tavola 25: “Pensi che le Amministrazioni locali facciano abbastanza per rispettare l’ambiente?”

Rispondenti per Regione - Valori percentuali

	Lombardia	Lazio	Campania	Puglia	Totale
Sempre	17,8	11,9	17,3	21,1	15,5
Il più delle volte	22,3	22,5	11,2	15,8	18,4
Qualche volta	28,4	35,9	37,0	29,8	34,3
Mai	5,6	9,6	7,9	6,1	8,0
Non so	24,4	19,2	24,8	26,3	22,6
Altro (non risposto)	1,5	0,9	1,8	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

“I politici fanno abbastanza per rispettare l’ambiente?” Anche su questa domanda, non risultano differenze sostanziali tra le quattro Regioni coinvolte nel progetto, il **35,2%** dei *bambini lombardi*; il **34,9%** dei *bambini laziali*; il **32%** di quelli *campani* ed il **35,1%** dei *bambini pugliesi* ha risposto che solo **QUALCHE VOLTA** i politici fanno qualcosa per rispettare l’ambiente [Tavola 26].

Tavola 26: “Pensi che i politici facciano abbastanza per rispettare l’ambiente?”
Rispondenti per Regione - Valori percentuali

	Lombardia	Lazio	Campania	Puglia	Totale
Sempre	6,6	4,3	7,1	7,0	5,9
Il più delle volte	12,8	10,4	12,6	17,5	12,2
Qualche volta	35,2	34,9	32,0	35,1	34,1
Mai	15,8	26,6	25,2	26,3	24,2
Non so	28,6	23,2	21,5	13,2	22,6
Altro (non risposto)	1,0	0,6	1,6	0,9	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

“I genitori fanno abbastanza per rispettare l’ambiente?” Il **50,5%** dei bambini *lombardi*; il **41,6%** dei *bambini laziali*; il **54,6%** dei *bambini campani* ed il **44,3%** dei *bambini pugliesi* ha risposto che i propri genitori fanno **SEMPRE** abbastanza per rispettare l’ambiente [Tavola 27].

Tavola 27: “Pensi che i tuoi genitori facciano abbastanza per rispettare l’ambiente?”
Rispondenti per Regione - Valori percentuali

	Lombardia	Lazio	Campania	Puglia	Totale
Sempre	50,5	41,9	54,6	44,3	47,5
Il più delle volte	35,1	34,9	27,5	25,2	31,6
Qualche volta	11,9	18,1	12,8	16,5	15,1
Mai	1,0	3,0	1,2	6,1	2,4
Non so	0	1,3	3,0	7,0	2,5
Altro (non risposto)	1,5	0,8	0,9	0,9	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

“I vicini fanno abbastanza per rispettare l’ambiente?” A questa domanda, risultano alcune differenze tra alcune Regioni: il **32,3%** dei *bambini lombardi*; il **35,6%** di quelli *laziali* ed il **34,2%** di quelli *pugliesi* ha dichiarato di **NON SAPERE** se i propri vicini facciano abbastanza per rispettare l’ambiente mentre il **28,5%** dei *bambini campani* ha dichiarato che i propri vicini **QUALCHE VOLTA** fanno abbastanza per rispettare l’ambiente [Tavola 28].

Tavola 28: “Pensi che i tuoi vicini di casa facciano abbastanza per rispettare l’ambiente?”

Rispondenti per Regione - Valori percentuali

	Lombardia	Lazio	Campania	Puglia	Totale
Sempre	17,2	10,5	20,9	9,6	14,8
Il più delle volte	24,2	22,0	19,3	15,8	20,9
Qualche volta	16,7	19,5	28,5	26,3	22,4
Mai	8,6	11,7	10,1	13,2	10,9
Non so	32,3	35,6	20,9	34,2	30,4
Altro	1,0	0,7	0,3	0,9	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nota: Ricordiamo che il questionario è stato somministrato durante l’emergenza rifiuti di Napoli. Il tema e la problematica ambientale nelle parole dei bambini e dei ragazzi intervistati fa spesso riferimento alle immagini trasmesse dai mass media in quei giorni.

E' importante anche mettere in evidenza i dati che riguardano le **azioni individuali** che i bambini ed i ragazzi fanno **per rispettare l'ambiente**. A questo proposito, il **71,8%** dei *bambini lombardi* ha dichiarato di **fare la raccolta differenziata**; il **64,3%** dei *bambini del Lazio* ed il **74,1%** dei *bambini pugliesi* ha dichiarato di **chiudere i rubinetti per non sprecare acqua** ed il **68%** dei *bambini campani* di **buttare le carte nel cestino** [Tavola 29].

Tavola 29: "Cosa fai tu per rispettare l'ambiente?"

Rispondenti per Regione – Solo il SI - Valori percentuali

	Lombardia	Lazio	Campania	Puglia	Totale
Butti la carta nel cestino	65,5	64,0	68,0	58,6	65,0
Butti la carta, la plastica e il vetro separatamente	71,8	47,8	58,1	72,4	57,5
Chiudi i rubinetti aperti inutilmente per non sprecare l'acqua	67,2	64,3	64,5	74,1	65,9
Spegni le luci accese inutilmente per non sprecare energia elettrica	61,5	61,4	53,5	68,1	59,6
Proponi ai tuoi genitori di usare meno la macchina e di andare in autobus	10,9	14,9	16,6	22,4	15,6
Altro	8,6	7,2	4,7	5,2	6,4

IV - LA PARTECIPAZIONE DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI, DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

8. Ascoltare le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi

La quarta sezione del questionario era dedicata alla percezione che le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi hanno rispetto alla loro **partecipazione in famiglia, a scuola e nella società**.

Il **63,2%** degli intervistati ha sostenuto che i grandi li ascoltano anche **se non sempre con attenzione**. Tuttavia gli adulti, secondo il punta di vista degli intervistati, solo **"Ascoltando i bambini, gli adulti imparano cose che non sanno"**.

Alla domanda **"In che modo i grandi ascoltano i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze?"**, gli intervistati hanno risposto:

"Ascoltare le loro opinioni, lasciandoli liberi di scegliere alcune cose", **Bambina, 10 anni**

"I grandi ascoltano alcune volte con interesse e alcun volte senza", **Bambino, 10 anni**

"Facendomi ragionare se sbaglio e ridere se è una cosa comica", **Bambina, 10 anni**

"Mi ascoltano solo quando gli interessa l'argomento", **Bambina, 10 anni**

"Cerco di rispondere alle nostre domande e alle nostre risposte", **Bambina, 11 anni**

"Mi danno una risposta o un consiglio e mi ascoltano semplicemente", **Bambina, 11 anni**

"Non sempre mi ascoltano", **Bambina, 10 anni**

"Ascoltando seriamente le proposte di un bambino", **Bambino, 13 anni**

"Capendo i loro discorsi e discutendone in famiglia", **Bambino, 12 anni**

"Sentirli con molta attenzione", **Bambino, 12 anni**

"Il ragazzo che parla è già un adulto", Bambino, 13 anni

"Ascoltando le loro opinioni e prendendole in considerazione", Bambina, 13 anni

"Molti genitori ascoltano i propri figli e lasciano loro l'opportunità di esprimere le proprie opinioni", Bambina, 12 anni

"Se un bullo della scuola ci picchia loro ci proteggono", Bambino, 12 anni

"Dando dei buoni consigli per affrontare dei problemi", Bambino, 13 anni

"Alcune volte molto attenti altre molto distratti", Bambino, 13 anni

"I miei genitori mi ascoltano e cerchiamo insieme soluzioni ai problemi", Bambina, 13 anni

"Quando sono interessati all'argomento del ragazzo", Bambina, 13 anni

"Lasciando parlare i propri figli e prendere decisioni che mettono in considerazione ciò che gli viene detto", Bambino, 12 anni

"A volte si sentono troppo superiori e per alcuni di loro l'opinione del bambino non conta perché pensano sia sciocca", Bambina, 12 anni

"Saltuariamente, ma nei momenti di vero bisogno i grandi ascoltano", Bambina, 12 anni

"Quando si preoccupano di farli sentire bene", Bambina, 12 anni

"Lasciando tempo a disposizione per ascoltarli", Bambina, 12 anni

"Ascoltando le nostre opinioni spiegando dove sbagliamo", Bambina, 12 anni

"Senza picchiarli e comportarsi bene", Bambina, 10 anni

"Mettendosi vicini e ascoltandoli", Bambino, 10 anni

"Ti danno fiducia e ti coccolano", Bambina, 11 anni

"Parlandoci e facendo sondaggi anche se a volte non veniamo ascoltati", Bambina, 12 anni

"Ascoltando i bambini imparano cose che non sanno", Bambina, 13 anni

"Partecipando in modo attivo alla nostra vita, rendendoci partecipi", Bambina, 13 anni

"Quando un bambino parla alcuni adulti interrompono un discorso per ascoltarlo", Bambina, 13 anni

"Ci ascoltano solo pochissime volte", Bambina, 12 anni

"Dando ai bambini consigli e sostenendoli nelle scelte", Bambina, 10 anni

"Perché i bambini sono la bocca della verità", Bambino, 11 anni

"I miei genitori attentamente, gli altri meno", Bambina, 11 anni

"Tolgono del tempo al lavoro", Bambino, 11 anni

"Ascoltandoli e qualche volta mettere in atto le loro opinioni", Bambino, 10 anni

"Ascoltarti con attenzione e premura", Bambina, 13 anni

"Mi ascoltano perché vogliono il meglio per me", Bambina, 10 anni

"Certe volte gli adulti ci escludono", Bambino, 11 anni

"Solo da parte di chi ci riguarda direttamente (i genitori)", Bambino, 13 anni



"Aiutandoci e dando un senso alla nostra opinione", Bambino, 10 anni

"Chiedono il mio parere e non mi obbligano a fare le cose contro la mia volontà", Bambino, 12 anni

"Alcune volta con superficialità", Bambina, 12 anni

"Con domande come: sei felice? Come va?", Bambino, 12 anni

"Prestando loro attenzione, confrontandosi e confidandosi", Bambina, 12 anni

"Ci chiedono le cose ma poi fanno come vogliono loro", Bambina, 12 anni

"Quando abbiamo bisogno di aiuto sono sempre disponibili", Bambina, 12 anni

"Ascoltando quando ho bisogno di esprimermi", Bambino, 11 anni

"Le insegnanti ci rispettano e ci ascoltano", Bambina, 12 anni

"Seguendoli nella crescita", Bambina, 10 anni

"Non prendono decisioni per noi senza il nostro consenso", Bambina, 13 anni

"Parlandogli in modo dolce", Bambina, 10 anni

L' **63,1%** degli intervistati ha dichiarato che, **a casa**, quindi in famiglia, può esprimere le proprie idee su quali la scuola, gli amici e la loro quotidianità [Tavola 30].

Tavola 30: "A casa puoi esprimere le tue idee?"

	Valori Percentuali %
SI	63,1
NO	33,2
Altro	3,7
TOTALE	100,0

"Su Tutto", Bambino, 13 anni, Bambina, 12 anni, Bambino, 11 anni, Bambina, 10 anni, ...

"Sui vestiti da indossare; sul modo in cui mi devo comportare; sugli altri ragazzi", Bambina, 10 anni

"Su tutto quello che voglio", Bambina, 10,5 anni

"Su grandi e piccole decisioni", Bambina, 13 anni

"Su dove andare in vacanza", Bambina, 13 anni

"Alcune cose che non vanno bene", Bambino, 13 anni

"Soprattutto sugli argomenti che mi competono", Bambina, 13 anni

"Su quasi tutto tranne sulle cose che riguardano i miei genitori", Bambino, 13 anni

"Sulla scuola, sugli amici, sui problemi di tutti i giorni", Bambina, 13 anni

“Su dove andare in vacanza, ma non su decisioni importanti”, Bambina, 12 anni

“Sui problemi: di cuore, di scuola, di bullismo”, Bambina, 12 anni

“Su importanti decisioni anche se la maggior parte delle volte non mi ascoltano”, Bambina, 12 anni

“Trovano sempre tempo per ascoltarmi e darmi suggerimenti e consigli sulle mie preoccupazioni”, Bambina, 11 anni

“Credono che i bambini non siano all'altezza di alcune cose”, Bambino, 10 anni

“Se si deve prendere una decisione la prendiamo tutti insieme”, Bambina, 12 anni

“Solo sugli argomenti che capisco”, Bambino, 11 anni

A scuola, secondo gli intervistati, **non sempre le proprie opinioni dei bambini e dei ragazzi sono prese in considerazione**, in particolare sulla **quantità dei compiti**, ma anche sulla **gestione dell'intervallo**, sul **programma** e **l'orario delle lezioni**: infatti, secondo il **30%** degli intervistati, gli **insegnati** solo **QUALCHE VOLTA** chiedono l'opinione degli studenti sul **programma scolastico**; anche rispetto **all'orario delle lezioni**, il **29,2%** degli intervistati ha sostenuto che solo **QUALCHE VOLTA** gli insegnanti chiedono la loro opinione. Secondo il **31%** degli intervistati, solo **QUALCHE VOLTA** gli insegnanti li coinvolgono nella consegna dei compiti da svolgere a casa; **MAI** è la risposta che il **33,6%** dei bambini e dei ragazzi ha dato alla domanda sulla partecipazione degli studenti nella **gestione dell'intervallo** [Tavola 31-32].

Tavola 31: “Secondo te a scuola le opinioni delle studentesse e degli studenti sono seriamente prese in considerazione?”

	Valori Percentuali %
SI	61,3
NO	31,2
Altro	7,5
TOTALE	100,0

Tavola 32: “Gli insegnanti ti chiedono la tua opinione su ...?”

	Programma Scolastico	Orario delle Lezioni	Quantità dei compiti	Gestione dell'Intervallo
Sempre	24,7	20,0	18,0	17,6
Il più delle volte	20,5	15,3	15,4	12,2
Qualche volta	30,0	29,2	31,0	24,7
Mai	18,3	26,8	28,2	33,6
Non so	3,1	3,5	3,4	7,5
Altro	3,4	5,2	4,0	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

9. Dialogare con il mondo

In generale, i **MASS MEDIA** rispettano le aspettative dei bambini e dei ragazzi, sia per quanto riguarda il **linguaggio utilizzato**, sia per quanto riguarda il **tipo di informazioni fornite** [Tavola 33-34]. I **telegiornali** e **internet**, secondo i bambini e i ragazzi danno **SEMPRE** informazioni adeguate e sufficienti, **QUALCHE VOLTA** i **giornali** e le **radio**.

Tavola 33: "Secondo te i seguenti mezzi di comunicazione danno informazioni sufficienti alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi?"

Valori percentuali

	I Giornali	I telegiornali	La Radio	Internet
Sempre	21,0	40,0	8,0	36,1
Il più delle volte	31,4	31,7	20,6	18,9
Qualche volta	31,7	18,2	43,9	19,1
Mai	7,0	4,1	10,0	8,0
Non so	4,9	2,6	13,0	14,0
Altro	4,0	3,4	4,5	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 34: "Il linguaggio è facile da comprendere?"

Valori percentuali

	I Giornali	I telegiornali	La Radio	Internet
Sempre	23,0	36,9	19,1	36,3
Il più delle volte	29,5	32,3	25,2	21,2
Qualche volta	34,0	19,0	30,0	17,9
Mai	4,9	3,4	8,4	5,7
Non so	4,1	3,4	11,6	13,8
Altro	4,5	5,0	5,7	5,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

I mezzi di comunicazione preferiti per ricevere informazioni sono i **PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI** (31,3%), **INTERNET** (30%) e **GIORNALI E RIVISTE** (23,7%), per diffonderle vengono segnalati soprattutto **INTERNET** (21,7%) ed i **BLOG** (19,7%) [Tavola 35-36].

Tavola 35: "Attraverso quale mezzo preferisci ricevere informazioni?"

	Valori Percentuali %
Programmi radiotelevisivi	31,3
Internet	30,0
Giornali e riviste	23,7
Altro	15,0
TOTALE	100,0

Tavola 36: "Attraverso quale mezzo preferisci diffondere informazioni?"

	Valori Percentuali %
Internet	21,7
Blog	19,7
Altro	16,3
Programmi radiotelevisivi	14,6
Giornali e riviste	11,3
Giornale scolastico	7,1
Altro	9,3
TOTALE	100,0



10. Riunirsi ed associarsi

Solo pochi appartengono ad **associazioni giovanili** (21,5%) - e di questi la maggior parte ad associazioni cattoliche - e non tutti vorrebbero crearne una [Tavola 37-38].

Tavola 37: "Frequenti associazioni giovanili?"

	Valori Percentuali %
SI	21,5
NO	74,0
Altro	4,5
TOTALE	100,0

Tavola 38: "Ti piacerebbe creare un'associazione?"

	Valori Percentuali %
SI	37,2
NO	57,8
Altro	5,0
TOTALE	100,0

Chi alla domanda **"Ti piacerebbe creare un'associazione?"** (37,2%) ha risposto **SI**, ha sostenuto di volerla creare con gli **amici a casa** o **nel proprio paese**, nella maggior parte dei casi l'associazione si occuperebbe di **ambiente**, di **sport**, dei **problemi dei bambini** e dei **ragazzi** e di **bambini/ragazzi/adulti** appartenenti a gruppi vulnerabili [Tavola 39-40].

"Con i miei compagni nel mio paese", Bambina, 10 anni

"In tutto il mondo, soprattutto nei paesi poveri. Si occuperebbe di aiutare i senzatetto, gli affamati, ecc.", Bambino, 10 anni

"Con i miei amici a scuola e fuori dalla scuola. Si occuperebbe dei bambini e delle bambine che hanno bisogno", Bambina, 10,5 anni

"Insieme a tutti quelli che hanno il mio stesso desiderio nella città in cui vivo. si occuperebbe di togliere dalla strada i bambini e affronterebbe i problemi dell'adolescenza, dello sfruttamento e dell'istruzione", Bambina, 13 anni

"Con i miei amici in un centro giovanile o in un piccolo teatrino. Dei problemi del mondo e di noi ragazzi", Bambina, 13 anni

"Con le ragazze della mia età a turno a casa di ognuna. Ci occuperemmo del comportamento degli adulti, come si troverebbero gli adulti se fossero insegnati dai ragazzi", Bambina, 11 anni

"Con i miei compagni di scuola e con altri amici a scuola, si occuperebbe dei problemi dei giovani: droga, fumo e cercare di trovare un rimedio", Bambina, 12 anni

"Con i miei compagni nei quartieri malfamati della città, si impegnerebbe per garantire l'infanzia a tutti quei bambini che vengono sfruttati e che non hanno la possibilità di andare a scuola e giocare", Bambina, 12 anni

"Con tutti i ragazzi della mia età in un luogo pubblico. Si occuperebbe dei problemi dei giovani che hanno paura di parlare con qualcuno", Bambino, 12 anni

"Con il sindaco in qualche stanza del comune. Si occuperebbe di rinnovare le strutture pubbliche (parco, piscina, campo)", Bambina, 12 anni

"A scuola con compagni, genitori e professori. Si occuperebbe delle persone con problemi e con l'AIDS", Bambina, 13 anni



“Con i miei amici in un parco, vorremmo giocare parlando dei diritti dei bambini”,
Bambina, 11 anni

“Con le mie amiche in città, si impegnerebbe a far divertire tutti i bambini e a non escludere nessuno”, **Bambina, 12 anni**

“Con i miei amici in un parco, ma prima chiedo ai miei genitori ...”, **Bambina, 11 anni**

“Con i miei amici al mio paese, si occuperebbe della partecipazione dei ragazzi alla vita politica della città”, **Bambina, 12 anni**

Tavola 39: “Con chi e dove la faresti?” Le tre risposte più ricorrenti.

	Valori Percentuali %
Con gli amici a casa	6,2
Con gli amici ovunque	5,6
Con gli amici nel mio paese	3,4

**Tavola 40: “Ti piacerebbe creare un’associazione? Indica di cosa si occuperebbe?”
 Le tre risposte più ricorrenti.**

	Valori Percentuali %
Ambiente	3,6
Sport	3,0
Problemi dei bambini e dei ragazzi	2,0

11. SE TU FOSSI ... IL SINDACO ... O IL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELLA TUA REGIONE ...

Al termine della sezione è stato chiesto ai bambini e alle bambine di immedesimarsi nel **Sindaco** della loro città o nel **Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della loro Regione**. Il **10,8%** degli intervistati ha risposto che, se fosse l'uno o l'altro, costruirebbe parchi; il **7,6%** costruirebbe più spazi per il gioco ed il **4%** ripulirebbe la città[Tavola 41]. Molti i bambini e i ragazzi che vorrebbero impegnarsi per tutelare i gruppi vulnerabili e migliorare la condizione di vita di bambini e adolescenti, in Italia e nel Mondo.

Tavola 41: “Se tu fossi Sindaco ... o il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della tua Regione... che cosa faresti per migliorare la vita delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del luogo in cui abiti?” Le tre risposte più ricorrenti.

	Valori Percentuali %
Costruirei parchi	10,8
Costruirei più spazi	7,6
Ripulirei la città	4,0

Altre risposte, riguardano

SE FOSSI IL SINDACO DELLA MIA CITTA' ...

“... costruire posti in cui i ragazzi possono incontrarsi e divertirsi”, **Bambina, 10 anni**

“... farei più aree verdi e zone protette e abolirei la caccia”, **Bambina, 10 anni**

“... toglierei tutte quelle cose che potrebbero far male ai bambini”, **Bambino, 10 anni**

“...Darei case ai senzatetto, fondi per costruire scuole per stranieri”, **Bambino, 11 anni**



"...Aiuterei chi ha bisogno e combatterei gli assassini, la mafia, le droghe e le persone cattive", Bambina, 10,5 anni

"... mi occuperei dei ragazzi perché hanno bisogno di più appoggio e ascolto", Bambina, 13 anni

"... abbasserei i costi delle attività culturali, riassisterei i centri storici, pulirei la città, farei più luoghi di incontro e divertimento per i ragazzi", Bambina, 13 anni

"... proteggerei l'ambiente e migliorerei la mia città", Bambino, 13 anni

"... farei provvedimenti sul lavoro minorile e metterei in carcere tutti quelli che stuprano i bambini", Bambina, 13 anni

"...mi metterei a servizio dei giovani esaudendo le loro richieste e ascoltando le loro idee", Bambina, 13 anni

"... aiuterei le ragazze che ogni giorno subiscono violenza dai coetanei e dai genitori", Bambina, "quasi 13"

"... farei costruire nuovi parchi, nuove aree pubbliche e soprattutto migliorerei le condizioni penose delle scuole", Bambino, 13 anni

"... cercherei di aiutare i bambini e i ragazzi, cercherei di garantirgli una vita più facile, in modo che possano orientarsi nello studio, ma anche nel giocare", Bambina, 12 anni

"... farei riposare di più i bambini facendoli andare solo 4 volte a settimana a scuola e darei meno compiti, ma si devono impegnare. I tre giorni in cui non si va a scuola studiano e ripassano", Bambina, 12 anni

"... manderei volontari ovunque per fare in modo che tutti stiano bene", Bambina, 12 anni

"... migliorerei la mia città, Napoli, che è una delle più belle città del mondo, ma ha molti problemi soprattutto nell'aspetto economico che con l'allarme rifiuti sta decadendo totalmente", Bambino, 12 anni

"... sarei più presente nella vita dei ragazzi, girerei nelle scuole e farei concerti per i giovani", Bambina, 12 anni

"... imporrei leggi severe sull'ambiente e sull'ascolto dei ragazzi per migliorare il futuro", Bambino, 11 anni

"... vorrei essere una "ragazza sindaco" perché gli adulti non sanno cosa pensano i ragazzi e farei più intervallo a scuola e meno compiti", Bambina, 12 anni

"... farei un'associazione per i bambini maltrattati ed emanerei un documento nazionale su quello che hanno diritto di fare non fare i bambini", Bambina, 12 anni

SE FOSSI IL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELLA MIA REGIONE ...

Molti i bambini e i ragazzi che dopo aver ricevuto informazioni sulla figura e la funzione del **Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** e del suo ufficio, hanno scelto di immedesimarsi con il suo ruolo.

"Se fossi il Garante ... farei in modo che tutti i diritti vengano rispettati e metterei in carcere a vita chi sfrutta i bambini e i ragazzi", Bambina, 12 anni

"... non farei aumentare i prezzi del pane, dell'acqua e farei aiutare i bambini che non hanno da mangiare", Bambino, 10 anni

"... istituirei delle forze dell'ordine adibite alla tutela dei minori e dei loro diritti", Bambino, 13 anni

"... aiuterei i bambini che si trovano male nella città in cui vivono", Bambino, 12 anni

"... abolirei alcuni programmi tv poco istruttivi seguiti da loro, farei entrare anche loro nella vita sociale, così da poter comunicare le proprie idee", Bambina, 12 anni

"... aiuterei i bambini ad affrontare i propri problemi, ad ascoltarli e a non essere esclusi", Bambina, 11 anni

"... costruirei un posto per far vivere le persone povere, difendere i bambini dai pedofili e dalla droga", Bambino, 10 anni

"... ascolterei le opinioni dei bambini e dei ragazzi", Bambina, 11 anni

"... ascolterei i bambini e avvererei le loro idee", Bambina, 12 anni

"... aprirei un sito internet in cui tutti i bambini possano incontrarsi per parlare di pace", Bambina, 12 anni

"... obbligherei tutti ad andare a scuola fino a 18 anni", Bambino, 11 anni

"... andrei in tutta Italia a chiedere ai ragazzi se i diritti sono rispettati", Bambina, 12 anni

"... aiuterei i bambini dandogli un numero da chiamare in caso di maltrattamento", Bambino, 12 anni

"... farei adottare tutti i bimbi senza famiglia", Bambina, 12 anni

"... farei andare tutti a scuola, li farei giocare e non lavorare più", Bambina, 12 anni

"... farei più associazioni che si occupano dei problemi dei giovani", Bambina, 12 anni

"... farei costruire strutture per lo sport e farei crescere i ragazzi in un ambiente sano e sicuro", Bambina, 12 anni

V – IL TUO IMPEGNO

"Ci impegniamo a lavorare insieme in modo paritario in questa lotta per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E mentre promettiamo di sostenere le azioni che intraprenderete a favore dei bambini, vi chiediamo anche sostegno e impegno per le azioni che noi intraprenderemo, perché i bambini e i ragazzi nel mondo non sono compresi bene"

I bambini e i ragazzi del Children's Forum di New York

Nella quinta sezione del questionario, è stato chiesto alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, di prendere un impegno a favore dei propri coetanei alla luce dell'impegno preso dai giovani partecipanti della **Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedicata all'Infanzia**. **"Cosa ti piacerebbe fare da solo o insieme ai tuoi amici o ai tuoi compagni?"**. Leggendo le parole dei bambini e dei ragazzi, risulta chiaro il percorso che è stato fatto durante la compilazione del questionario. Primo obiettivo della ricerca, lo ricordiamo, era quello di sensibilizzare e informare i bambini e i ragazzi sui loro diritti e conoscere il loro punto di vista sull'attuazione degli stessi. Secondo obiettivo, in linea con la valenza pedagogica della **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, è quello di trasformare questo percorso in un momento di crescita, di riflessione, di sviluppo delle loro conoscenze e capacità e attraverso l'ultima sessione, coinvolgerli in un **esercizio di cittadinanza attiva e di partecipazione**.

Si osserva che i bambini e i ragazzi imparano, nel corso della lettura del questionario, che possono essere loro stessi i fondatori di un'associazione. Realtà molto ricca e viva, quella delle **CHILD LED ORGANISATIONS**, in molti paesi del mondo, in particolare nei paesi in via di sviluppo, sconosciuta ancora in Italia, tranne ancora alcune piccole ma significative esperienze.

"Fare un'associazione per la natura", Bambino, 10 anni

"Creare centri di accoglienza per i bambini e i ragazzi", Bambina, 10 anni

"Dipingere la scuola per renderla più allegra", Bambina, 12 anni

"Approfondire i problemi della nostra società", Bambino, 13 anni

"Aiutare i bambini sfruttati e, insieme ai miei amici, adottare un bambino a distanza"

Bambino, 13 anni

"Farei una legge per far rispettare tutti i diritti e una ribellione contro lo sfruttamento minorile, Bambina", 13 anni

"Andare a prendere i ragazzi che non vanno a scuola", Bambina, 13 anni

"Fare un quartiere pieno di alberi, di piste ciclabili, di campi da gioco dove è vietato entrare con mezzi inquinanti", Bambino, 12 anni

"Vorrei con i miei amici, nel nostro piccolo, aiutare i bambini che non possono integrarsi", Bambina, 12 anni

"Vorrei con i miei amici migliorare ogni singolo diritto dei ragazzi", Bambina, 12 anni

"Fare una grande riforma per lo sfruttamento minorile", Bambino, 12 anni

"Darei i miei giocattoli anche a coloro che hanno bisogno del gioco", Bambino, 10 anni

"Fare un giornalino che parli dei bambini meno fortunati", Bambina, 10 anni

"Fare un'associazione per difendere i diritti dei bambini e la pace nel mondo", Bambino, 12 anni

"Vorrei che i bambini di tutto il mondo s'incontrassero e facessero amicizia", Bambina, 13 anni

"Impegnarci perché tutti abbiano gli stessi diritti", Bambina, 10 anni

VI – LA TUA OPINIONE SUL QUESTIONARIO E LA GUIDA

L'ultima sezione del questionario è stata dedicata alla valutazione degli strumenti dell'indagine: il questionario e la guida.

Entrambi gli strumenti sono stati valutati positivamente. I ragazzi e le ragazze che hanno risposto al questionario hanno suggerito di abbreviare sia la **guida** sia il **questionario**. Secondo il **2,6%** degli intervistati il questionario *"Permette di esprimersi"*; secondo il **2%** è *"Interessante"* e per l'**1,8%** è *"Chiaro"*. Come suggerimenti il **3,4%** degli intervistati ha proposto di *"Dare più possibilità di risposta"*; l'**1,4%** ha proposto di *"Accorciarlo"* e lo **0,9%** di *"Approfondirlo"*.

Buona prassi nella metodologia partecipativa, fare la valutazione dell'incontro o degli strumenti utilizzati. Per la prima volta, probabilmente, i bambini e i ragazzi si sono trovati nel ruolo di chi **"da un giudizio"**. Hanno risposto con pragmaticità, evidenziando criticità e formulando suggerimenti per migliorare gli strumenti in vista della somministrazione nazionale.

"Sono sicura che vi impegnate a fare qualcosa ma i risultati non si vedono", Bambina, 12 anni

"E' utile ma probabilmente non verrà "ascoltato", Bambina, 13 anni

"Non verrà mai ascoltato questo questionario", Bambino, 13 anni

"Aiuta i ragazzi a capire che ci sono dei diritti che li proteggono da chi li tratta male", Bambina, 12 anni

"E' molto lungo ed è anche molto importante", Bambino, 13 anni

"Mi ha fatto riflettere sulle cose", Bambino, 13 anni

"Fa esprimere i ragazzi interiormente", Bambino, 13 anni

"Può essere utile per capire i problemi dei ragazzi/e", Bambina, 12 anni



"Ci possiamo esprimere liberamente senza che nessuno sappia chi l'ha scritto",
Bambino, 13 anni

"E' lungo ma non noioso", **Bambina, 12 anni**

"Si possono capire le idee di tutti gli adolescenti", **Bambino, 13 anni**

"Ci fa riflettere sui problemi quotidiani della vita", **Bambino, 13 anni**

"Si può capire le opinioni della maggior parte dei ragazzi e dei bambini", **Bambina, 13 anni**

"Aiuta a difendere i nostri diritti", **Bambina, 12 anni**

"Domande chiare e logica, ma in molte avrei preferito si potessero dare + risposte",
Bambine, 12 anni

"Non presenti possibilità di risposte intermedie; il modo in cui sono poste le domande stimola il bambino", **Bambina, 11 anni**

"Scrittura troppo piccola", **Bambina, 10 anni**

"Non mi piace perché chiedono cose personali", **Bambina, 12 anni**

"Aiuta a riflettere sulla vita", **Bambino, 12 anni**

"Aiuta a capire molte cose", **Bambino, 13 anni**

"E' riuscito a suscitare in me idee migliori", **Bambino, 12 anni**

"Aiuta a migliorare il futuro", **Bambina, 10 anni**

"Fa capire ai ragazzi l'importanza di aiutare gli altri", **Bambino, 12 anni**

"E' anonimo, bello ma lungo e impegnativo", **Bambina, 12 anni**

"Positiva soprattutto la parte che riguarda i bambini che vengono trattati male",
Bambina, 13 anni

"Parla di noi, delle nostre opinioni e dei nostri diritti", **Bambina, 10 anni**

"Mi sento protetto da questi diritti", **Bambino, 11 anni**

"Mi fa capire e riflettere i comportamenti dei bambini", **Bambino, 11 anni**

"parla della vita di tutti i giorni", **Bambina, 10 anni**

"mi ha fatto capire che non tutti sono fortunati come me", **Bambino, 12 anni**

"è bello che chiedete le nostre opinioni e spero che prendete sul serio", **Bambina, 12 anni**

"Aiuta i grandi a capire di cosa abbiamo bisogno", **Bambina, 11 anni**

In particolare, hanno capito e sentito, la valenza educativa del progetto e il desiderio della presente ricerca di **"ascoltare"** realmente il loro punto di vista:

"E' stato bello perché avete sentito ciò che pensiamo", **Bambina, 12 anni**

"Ci aiuta a crescere e a ragionare", **Bambina, 12 anni**

"Ci fa riflettere sui nostri diritti", **Bambina, 10 anni**

"Mi ha fatto cacciare fuori quello che tenevo dentro da anni", **Bambino, 12 anni**

"Ci ha insegnato molte cose", **Bambina, 10 anni**

"Ti permette di aprirsi senza essere giudicati", **Bambino, 10 anni**



"Fa conoscere di me molte cose", Bambina, 11 anni

SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL QUESTIONARIO

"Deve essere più ampliato sui servizi per adolescenti", Bambina, 12 anni

"Fatelo ogni fine mese con argomenti diversi", Bambina, 13 anni

"Suggerisco di aiutare davvero i bambini e di fare una vita migliore", Bambino, 13 anni

"Si potrebbe fare qualche domanda sui problemi legati all'adolescenza", Bambina, 13 anni

"Far fare a tutti i bambini ed i ragazzi questo questionario", Bambina, 13 anni

"Interessarsi più del maltrattamento dei bambini", Bambina, 12 anni

"Cercare di coinvolgere di più i ragazzi in quest'argomento", Bambina, 12 anni

"Arricchirlo con immagini e giochi che abbiano lo stesso scopo delle domande", Bambina, 12 anni

"Aggiungere una parte per i genitori e confrontare le risposte", Bambina, 12 anni

"Potete fare un altro questionario?", Bambina, 13 anni

"Aumentare le domande", Bambina, 11 anni

"Accorciare le domande", Bambino, 10 anni

"Prendeteci più in considerazione", Bambino, 13 anni

"Andare avanti per aiutare i bambini", Bambino, 10 anni

"Chiedere una richiesta speciale che si vorrebbe vedere realizzata", Bambina, 12 anni

"Semplificate e spiegate il significato di alcune domande", Bambina, 12 anni

"Spero che chi legga questo questionario capisca la gravità della situazione", Bambino, 12 anni

"Aggiungere una pagina per disegnarci e descriverci", Bambina, 10 anni

LA GUIDA

La Guida è stata giudicata: **Chiara** (per il 6,3% degli intervistati); **aiuta a compilare il questionario** (2,8%) e **utile** (0,4%).

"Si parla in modo chiaro per i bambini", Bambino, 10 anni

"Ci ha guidato verso molte cose", Bambina, 13 anni

"Molto importante per la spiegazione delle domande", Bambino, 12 anni

"Ordinata e comprensibile", Bambina, 12 anni

"Era un po' troppo specifica però l'ho capita", Bambino, 10 anni

"La guida dice molte cose però non noto nessun cambiamento", Bambino, 10 anni

"Ho capito in un linguaggio a misura di bambini un concetto da grande", Bambina, 12 anni

SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE LA GUIDA

"Farla con parole più semplici", Bambino, 10 anni

"Dovrebbe essere un po' più ampia", Bambino, 13 anni